

COMUNE DI PERFUGAS

Provincia di Sassari

(Servizi Sociali)

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER L'ANNO 2017

Indetto ai sensi dell'art. 11 della L. 09/12/1998, n. 431, che istituisce il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per il contributo al pagamento dei canoni di locazione.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

CHE a decorrere dal **09.06.2017** sono aperti, per l'anno 2017, i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione al netto degli oneri accessori, a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, comma 3°, della Legge 431/1998.

ART.1 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Possono presentare domanda i titolari di contratto di locazione in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la residenza nel Comune di Perfugas al momento della presentazione della domanda;
2. essere residenti nell'alloggio per il quale si chiede il contributo, alla data della pubblicazione del bando;
3. non essere titolare, né il richiedente né nessun altro componente il nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale;
4. essere titolari di contratto di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata sita nel Comune di Perfugas e occupata a titolo di abitazione esclusiva, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, regolarmente registrato e sussistente al momento della presentazione della domanda. Sono **esclusi** dalle agevolazioni gli assegnatari di alloggi di edilizia Residenziale e Pubblica, assoggettati al regime di canoni edilizia agevolata e degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
5. il contratto di locazione non deve risultare stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente;
6. essere in regola con il pagamento del canone di locazione;
7. per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima Regione (Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – capo IV art. 11, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133).

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto.

ART. 2 – Limite di reddito par l’accesso ai benefici (Decreto Ministero LL.PP. 07/06/1999).

Fascia A) ISEE del nucleo familiare del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 13.049,14), rispetto al quale l’incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%.

Fascia B) ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore ai limiti di reddito previsto per l’accesso all’edilizia sovvenzionata, pari a € 14.162,00, rispetto al quale l’incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

L’ammontare del contributo concedibile ai singoli beneficiari non può essere superiore a € 3.098,74 per la fascia “A” e € 2.320,00 per la fascia “B”.

ART.3 – Modalità di determinazione del contributo

Si precisa che l’entità dei contributi verrà determinata secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone, secondo i criteri di gradualità stabiliti dall’art. 2, comma 3°, del D.M.LL.PP. 07/06/1999.

L’ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all’ ISEE del beneficiario.

ART. 4 – Documentazione da presentare

- a) la domanda da compilarsi sull’apposito modulo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- b) la ricevuta di versamento dell’imposta annuale di registrazione relativa all’anno in corso (Mod. F23);
- c) le ricevute in originale attestanti il regolare pagamento del canone di locazione fino al periodo di presentazione della domanda;
- d) *per gli immigrati extracomunitari* è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione;
- e) attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità.
- f) copia della carta d’identità e del codice fiscale

ART. 5 – Formazione e pubblicazione dell’elenco degli aventi diritto

Il Comune procede all’istruttoria delle domande dei partecipanti ed ai relativi controlli verificandone la completezza e la regolarità.

Le domande incomplete e/o prive della firma del richiedente e della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria e pertanto verranno escluse.

Il Comune provvede alla formazione dell’elenco degli aventi diritto che verrà approvato mediante atto del Responsabile del Servizio.

ART. 6 – Modalità di erogazione del fondo

Il Comune provvede all’erogazione del contributo a seguito di accreditamento, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, del relativo finanziamento.

ART. 7 – Distribuzione e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate esclusivamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune.

Le istanze, debitamente sottoscritte, complete della documentazione richiesta all’articolo 4, devono pervenire all’Ufficio Protocollo dell’Ente, rigorosamente in busta chiusa, recante la seguente dicitura “**Domanda per l’assegnazione del contributo ad integrazione del canone di locazione per l’anno 2017**”, pena l’esclusione.

ART. 8 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000 spetta all’Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L’Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

L’amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dell’art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dall’elenco degli aventi diritto.

ART. 9 – Termine di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande di cui al presente bando il termine di scadenza è fissato improrogabilmente per il giorno **03 luglio 2017**.

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Domenico Decandia**